La morte di Lele Scieri, mobilitazione per l'udienza a Pisa. Gli amici: "noi parte civile"

Il 15 febbraio a Pisa, udienza preliminare per il rinvio a giudizio a carico dei 5 imputati per la morte del parà siracusano Emanuele Scieri. Una drammatica storia che affonda le sue radici nel tempo: era il 13 agosto del 1999 quando, all'interno della caserma Gamerra di Pisa, venne trovato il corpo privo di vita di Scieri.
Carlo Garozzo, presidente dell'associazione "Giustizia per Lele" guiderà la rappresentanza siracusana che sarà presente in tribunale a Pisa. "Chiederemo di poter essere parte di questo procedimento, speranzosi che la nostra richiesta possa essere accolta. Abbiamo chiesto verità e giustizia per Emanuele Scieri in tutti questi 21 anni. Abbiamo lottato nel suo nome e nel nome della giustizia. Siamo fiduciosi".
Attesa, intanto, per la risoluzione del conflitto di competenze tra Procure, quella ordinaria di Pisa e quella Militare di Roma.

Prenotazioni delle prestazioni sanitarie anche online con Spid e InterCup

dell'Asp di Siracusa

Le prenotazioni delle prestazioni sanitarie potranno essere effettuate anche online. A partire dal 10 febbraio, l'Asp di Siracusa ha attivato il sistema Interaziendale Cup che permetterà al cittadino, a seguito di identificazione mediante identità digitale SPID e successivo inserimento del numero di ricetta dematerializzata, di procedere con la prenotazione via web comodamente da casa.

"E' una importante innovazione per i cittadini della provincia di Siracusa realizzata dalla Regione Siciliana – commenta il direttore generale Salvatore Lucio Ficarra – con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità ai servizi di prenotazione delle prestazioni sanitarie e supportare una migliore governance della politica sanitaria regionale. Il servizio assume ancora di più particolare rilevanza soprattutto in questo periodo di emergenza in cui è raccomandato di evitare di recarsi fisicamente agli sportelli se non è strettamente necessario per non creare assembramenti e di utilizzare tutti i servizi alternativi, dal sistema di prenotazione on line, alla posta elettronica, al call center per la prenotazione telefonica, al sistema on line PagoPa per il pagamento del ticket le cui informazioni sono reperibili nel sito internet aziendale".

Dopo l'autenticazione sulla piattaforma di interconnessione regionale intercup.regione.sicilia.it, accessibile dall'home page del sito internet aziendale www.asp.sr.it cliccando sul logo "InterCUP online", si potrà scegliere l'Azienda verso cui voler verificare le disponibilità per la prestazione richiesta.

Per l'Asp di Siracusa è stato simultaneamente attivato il progetto SovraCUP quale unica piattaforma che permette la verifica congiunta delle disponibilità in federazione con l'Azienda ospedaliera Cannizzaro di Catania e l'Azienda ospedaliera universitaria Policlinico "Rodolico S.Marco" di Catania.

La prenotazione è sempre permessa per il primo accesso con

ricetta dematerializzata prescritta dal medico di medicina generale, dal pediatra di libera scelta o da uno specialista ed in questa prima fase il servizio SovraCUP permetterà di prenotare tutte le prestazioni ritenute “critiche” per i tempi d’attesa (es. visite, tac, ecocolordoppler, ecografie, ecc.) alle quali si aggiungeranno presto anche le altre prestazioni. Nel sito è consultabile l’elenco, che via via sarà aggiornato, con le prestazioni che è possibile in questa prima fase prenotare via web.

Siracusa. Asili nido chiusi, presto i lavori: futuro delle operatrici appeso alle iscrizioni

Nei giorni scorsi è arrivato dalla Regione il decreto di finanziamento per i lavori di riqualificazione nei due asili nido comunali chiusi, Baby Smile e L’Arcobaleno. Una buona notizia ma che, da sola, non basta a rasserenare i sindacati sul futuro occupazione del personale di quelle strutture. “Devono riaprire in fretta, certo. Ma molto dipenderà anche dalla priorità di destinazione delle iscrizioni agli asili comunali. I quali, lo ricordiamo, non hanno ancora completato il numero di adesioni previsto”.
I segretari di FP Cgil e Uil Fpl, Franco Nardi e Gesualda Altamore, lo hanno subito fatto presente nel corso dell’ultimo incontro con le parti interessate. “Siamo lieti di apprendere dell’immediato avvio di procedure di appalto e di inizio lavori sugli asili di via Regia Corte e via Spagna. Cantieri che consentiranno l’apertura degli asili, rinnovati e

riorganizzati a settembre. Ma ricordiamo che non ancora tutte le lavoratrici del bacino sono state avviate al lavoro. E' pertanto obbligatorio provvedere a coprire tutti i posti degli asili comunali prima di procedere ad affidamenti o voucher. Ciò per scongiurare l'estromissione dal mondo del lavoro di pezzi di un settore che si caratterizza per segregazione di genere. La disoccupazione femminile è diventata un problema nazionale e al Comune, nel suo piccolo, chiediamo di essere sensibile e conseguente sul tema".
Per Nardi e Altamore, in definitiva "diventa prioritaria la immediata riapertura degli asili nido sia da un punto di vista sociale per la ripartenza di un servizio essenziale, sia da un punto di vista umano con l'avvio al lavoro di operatori che da quasi due anni sono fermi al palo e rischiano il posto. Le due organizzazioni sindacali della Funzione pubblica – concludono Nardi e Altamore – staranno attente nel seguire tutti i tempi per la riapertura, in quanto spesso quelli annunciati non sono risultati poi tali fra continui ritardi".

Ocean Viking ad Augusta, operazioni di sbarco e trasbordo: in quarantena gli 8 positivi

Saranno trasferiti a bordo della nave quarantena Rhapsody i migranti arrivati nelle ore scorse al porto commerciale di Augusta sulla Ocean Viking. Il porto megarese è stato indicato come scalo sicuro dal Ministero dell'Interno che ha disposto per oggi le operazioni di trasbordo, anche degli 8 migranti positivi al covid.

“Le operazioni sono svolte con grande attenzione. Non c’è nessun pericolo di contagio, tutte le misure di sicurezza sono garantite”, assicura il sindaco di Augusta, Giuseppe Di Mare. Il primo cittadino spiega nel dettaglio come saranno ripartiti i 422 migranti, soccorsi nelle giornate scorse nelle acque libiche. “I circa 122 minori non accompagnati verranno trasferiti oggi in strutture di accoglienza fuori provincia. Tutti gli altri osserveranno il prescritto periodo di quarantena in rada, su nave Rhapsody peraltro arrivata ieri ad Augusta. Capisco le paure ma la situazione è di grande calma. La protezione della vita umana prima di tutto”, dice Di Mare in diretta su FMITALIA.
Intanto, nella mattinata, sono saliti a bordo i responsabilità della sanità marittima e poi sanitari Asp per i tamponi. Attesi i risultati. I minori non accompagnati sarebbero 140. Tra i migranti anche diverse donna, alcune in gravidanza, ed un ferito.

Siracusa. Riapre l'istituto Chindemi, moltissime assenze: dopo il covid, la paura del covid

Ha riaperto questa mattina il comprensivo Chindemi di Siracusa. Tantissime le assenze, chiaro segnale delle preoccupazioni delle famiglie. Neanche lo screening straordinario disposto sulla popolazione scolastica dell’istituto ha rasserenato gli animi. I risultati non sono stati resi pubblici ma alcune fonti confermano l’assenza di nuovi positivi.

Ed è anche il motivo per cui da quest’oggi la campanella è tornata a suonare nel plesso centrale e nelle due sedi distaccate del comprensivo finito, suo malgrado, al centro di un focolaio covid. Sono rientrate dalla quarantena anche le due sezioni di scuola dell’infanzia del plesso all’interno del parco Robinson di via Algeri. Gli ultimi numeri ufficiali, prima dello screening, parlavano di 17 casi di contagio tra studenti, docenti e collaboratori.
Nessun altro accorgimento particolare si è reso necessario per la riapertura. Alcuni genitori hanno comunque voluto incontrare il vicario dell’istituto, Marco Vero. C’è stato anche chi ha richiesto tamponi obbligatori ma si tratta di istanze che non possono essere accolte, men che meno dalla scuola che non ha certo i poteri di una autorità sanitaria. Tra i corridoi del comprensivo, intanto, c’è chi si mostra subito rassegnato. “Sarà una settimana segnata da forti assenze, bisognerà attendere prima del ritorno alla normalità”. Professori, collaboratori scolastici, amministrativi: di bocca in bocca rimbalza l’amara considerazione. Dopo il covid è ora la paura del covid a svuotare l’istituto.

Recovery plan, interventi possibili: porto di Augusta e filiera dell'idrogeno per l'industria

“Il porto di Augusta non rimarrà fuori dagli interventi previsti con il Recovery”. Dopo l’incontro dello scorso fine settimana, il parlamentare siracusano Paolo Ficara (M5s)

conferma gli investimenti per lo scalo megarese. “Tra le opere finanziabili con il Recovery vi rientrerà certamente il collegamento ferroviario. Ho ricevuto precise rassicurazioni anche dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti”, aggiunge. Attualmente, l’intervento è in fase di progettazione dopo il protocollo di intesa tra Rfi ed Autorità di Sistema Portuale della Sicilia Orientale. La progettazione definitiva sarà completata entro il 31 dicembre e quindi ha le carte in regola per figurare tra le opere finanziate tramite il ricorso al Recovery Plan.
E intanto cresce il pressing affinchè anche la zona industriale siracusana sia inserita tra le aree nazionali per lo sviluppo della filiera dell’idrogeno.

https://youtu.be/Wr4JrFhTEuw

Ordigno esplosivo contro un negozio, quattro anni di reclusione per 30enne siracusano

Dovrà scontare 4 anni di reclusione per un ordigno esplosivo piazzato all’ingresso di un negozio di abbigliamento di Santa Teresa di Riva (Me). Arrestato dai Carabinieri di Siracusa il trentenne Christian Terranova, già gravato da numerosissimi precedenti per reati in materia di armi e stupefacenti nonché contro la persona ed il patrimonio, per alcuni dei quali infatti si trovava attualmente agli arresti domiciliari.
Eseguito così l’ordine di esecuzione pena per una vicenda che risale al 2018. Al termine delle indagini venne arrestato

anche un complice. Secondo quanto appurato dagli investigatori, Terranova venne “ingaggiato” da un suo conoscente, anch’egli proprietario di vari negozi di abbigliamento per infanzia a Catania ed a Siracusa, per piazzare l’ordigno ai danni della vittima, capoarea per la Sicilia e la Calabria per l’azienda di riferimento. La sua “colpa” sarebbe stata la volontà di revocargli l’utilizzo del marchio in quanto insolvente nei pagamenti delle forniture.

Nella ricostruzione dei Carabinieri, Terranova sarebbe partito da Siracusa per piazzare un ordigno proprio all’ingresso del negozio, causando un’esplosione potentissima come mostrano le immagini già diffuse all’epoca. Danneggiate, oltre all’esercizio commerciale, anche le auto parcheggiate nelle vicinanze e per pura fortuna non venne ferito alcun passante. Terranova è stato associato al Carcere di Ragusa.

"Non c'è da festeggiare, rispettare regole": sbotta il sindaco di Avola durante i controlli

“Evidentemente qualcuno non ha compreso che non c’è nulla festeggiare. Troppi vanno in giro senza mascherina e irrispettosi delle regole”. Il sindaco di Avola, Luca Cannata, lo ha ripetuto più volte nelle ultime ore. Fino a ieri sera ha perlustrato la cittadina insieme a Polizia e Municipale. Ancora controlli nei principali luoghi di ritrovo come parchi e piazze. Sulle panchine, evidenti i segnali: bottiglie e bicchieri vuoti, sacchetti di cibo da asporto consumato senza

troppo riguardo per le norme vigenti e buttati accanto alle siepi. Non un bel vedere, specie in una città come Avola dove forte è stata la pressione del covid nelle scorse settimane al punto da farla balzare in testa alla classifica del contagio provinciale con numeri per giorni fuori controllo.
“Non abbassiamo la guardia, tuteliamo con i corretti comportamenti la nostra salute e la nostra economia”, l’ennesimo appello del sindaco di Avola. Al momento, continua comunque la frenata dei contagi nella città dell’esagono: dagli oltre 500 di gennaio agli attuali 152 positivi (dato del 5 febbraio, ndr).

Siracusa. Evade dai domiciliari, danneggia una statua e gli impianti elettrico e idrico

I Carabinieri della Stazione di Siracusa-Ortigia hanno eseguito un provvedimento di aggravamento di misura cautelare emesso dalla Corte d’Appello di Catania, traendo in arresto un 33enne.
L’uomo, che si trovava temporaneamente agli arresti domiciliari presso la propria abitazione in forza di un’apposita autorizzazione concessa dall’Autorità Giudiziaria a motivo di sue particolari condizioni di salute, nei giorni scorsi si era reso responsabile dei reati di evasione e di danneggiamento aggravato. La scorsa domenica infatti, dopo essere uscito arbitrariamente dall’abitazione, aveva danneggiato gli impianti elettrici ed idrici nonché una statua, del cortile del condominio in cui risiede.

Il suo comportamento è stato subito riferito alla stessa Autorità Giudiziaria che aveva trattato il suo caso precedentemente e che ha quindi ritenuto opportuno rimandare il soggetto in carcere.
L’arrestato è stato pertanto tradotto nuovamente presso la Casa Circondariale “Cavadonna” di questo capoluogo.

Il grave incidente di Floridia, l'uomo alla guida dell'auto era senza patente dal 2010

Il 47enne che ieri a Floridia era alla guida dell’auto protagonista di un incidente in via Scalorino è stato denunciato dai Carabinieri per lesioni gravissime colpose. All’uomo era stata ritirata la patente nel 2010 su provvedimento della Prefettura di Siracusa.
A bordo dello scooter con cui è avvenuto l’impatto si trovavano due minori, finiti sbalzati. Ad avere la peggio la ragazza di 16 anni che sedeva come passeggero sulla sella del mezzo a due ruote. E’ stata trasportata in elisoccorso a Catania in prognosi riservata. Le sue condizioni vengono definite serie. Per il 17enne alla guida, prognosi di 30 giorni.